

SOCIETÀ SAN PAOLO  
Casa Generalizia



*«Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione».*

(Don Alberione)

Alle 12,50 (ora locale) del 26 febbraio scorso, presso il “C.D.O. Polymedic Medical Plaza” di Cagayan De Oro (Filippine), è tornato alla casa del Padre il nostro fratello sacerdote

**DON SERVILLANO III MARTIN SINOY**  
*52 anni di età, 39 di vita paolina, 30 di professione e 25 di sacerdozio*

Don Servillano III è nato il 24 settembre 1963 a Poblacion, New Lucena (Iloilo, Filippine) ed è entrato in Congregazione il 31 maggio 1976 nella comunità di Makati alla giovanissima età di 12 anni. Ha compiuto il noviziato nella comunità di San Fernando (Pampanga) nel 1985 e ha emesso i primi voti il 6 giugno di quell'anno. Ha completato la sua formazione a Makati ed emesso i voti perpetui il 12 novembre 1989. È stato poi ordinato sacerdote il 18 marzo 1990 per l'imposizione delle mani di Mons. Teodoro Bacani.

Don Servillano ha svolto i suoi incarichi apostolici principalmente nel settore della diffusione e in diverse comunità della Provincia: a Pampanga (1990-1992), Cebu (1992-1993), Pasay (1993-1999) e poi di nuovo a Cebu (1999-2000). È stato Delegato della comunità di Iloilo per due mandati (2000-2006) e contemporaneamente direttore di due librerie situate in altrettanti centri commerciali della città. Successivamente, dal 2008 al 2011 è stato di nuovo Delegato della comunità di Iloilo: qui, oltre che direttore delle due librerie sopra citate, ha allo stesso tempo svolto apostolato radiofonico presso una emittente locale. Nel 2013 è stato trasferito a Cagayan De Oro come direttore della diffusione locale e nel gennaio di quest'anno è stato nominato Delegato di quella comunità. È stato proprio in questa casa che ha trovato la morte il 26 febbraio scorso, dopo un inaspettato ma fatale infarto cardiaco. Nonostante il ricovero immediato in ospedale, don Servillano è caduto in coma a causa dei gravi danni riportati ai reni e al cervello, che lo hanno portato alla sua fine prematura.

Don Servillano è stata una persona molto attiva in tutti gli incarichi che è stato chiamato ad assolvere come sacerdote, anche quando gli fu consigliato di rallentare i ritmi e di riposare dopo che aveva manifestato qualche problema cardiaco. Da uomo giovane e pieno di energia qual era aveva probabilmente ritenuto che, osservando i consigli medici che aveva ricevuto, avrebbe comunque potuto affrontare la sua quotidianità come sempre aveva fatto. È stato poi sempre apprezzato per la sua predicazione molto esuberante: in ogni comunità a cui è stato assegnato faceva sempre passare il messaggio del Vangelo usando brevi ed umoristiche storie basate

sull'esperienza di vita dei fedeli, una circostanza che oggi molte persone, giovani e meno giovani, possono testimoniare. Negli incarichi che ha svolto e nel modo in cui ha adempiuto ai suoi doveri di Paolino, nella sua predicazione e nell'impegno che ha profuso con laici, religiosi e preti don Servillano è sempre stato da tutti bene accolto ed amato. Durante una Messa di suffragio celebrata prima di trasferire la salma di questo nostro confratello nella sua città natale per la sepoltura, il Superiore provinciale, don Jose Aripio, ha raccontato che anche molti sacerdoti religiosi e diocesani che lo hanno incontrato e che hanno lavorato con lui durante questi anni hanno speso generosi apprezzamenti su don "Nene", come era affettuosamente chiamato: «Ha tenuto alto il nome della Società San Paolo per il suo ammirevole e indefesso impegno apostolico, specialmente nella predicazione», ha detto.

Ringraziamo il Signore per il dono di questo nostro fratello, per quanto ha realizzato servendo Dio per il bene delle anime. Lo affidiamo ora al Divino Maestro, che è il volto misericordioso e amante del Padre, affinché, nella Luce dello Spirito Santo, egli possa godere della vita eterna e, accompagnato dall'abbraccio amoroso della nostra Madre Maria, possa vivere nella compagnia dei nostri cari beati Giacomo e Timoteo e di tutti gli altri santi paolini del paradiso. In paradiso don Servillano intercede ora per tutti noi mentre gode della gioia piena.

Roma, 28 febbraio 2016

Don Celso Godilano

*I funerali avranno luogo domenica 13 marzo alle ore 10 (ora locale) nella parrocchia Our Lady of Peace and Good Voyage di New Lucena, Iloilo, sua città natale. La salma verrà successivamente tumulata nel cimitero cittadino.*

**I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).**